

AVIS Casale.news

NUMERO UNICO 2023



Presentazione



Casimiro Carniti

Ecco giungere puntuale l'edizione del 2023 del nostro giornalino.

Il mio compito è di augurarvi il buon anno, al nostro Consiglio Direttivo piace usare

queste pagine per farlo. Sappiamo che molti di voi donatori e le persone che ci seguono e leggono si aspettano di trovare all'interno di questo semplice prodotto editoriale una sintesi delle nostre attività e anche una breve esposizione della situazione generale, come siamo organizzati e quali sono i programmi della sede per il futuro.

In definitiva questo giornalino rappresenta una sorta di rendicontazione sociale che i nostri soci potranno ascoltare nell'Assemblea indetta nella mattina di domenica 26 febbraio presso le ACLI di Casalpusterlengo. Metto in evidenza che, con maggiore frequenza, stiamo affidando la stesura di articoli e immagini alle associazioni e enti che fanno parte della rete delle nostre relazioni autentiche, improntate alla collaborazione reciproca oltre che naturalmente alla stima e condivisione per la loro missione e per le persone impegnate. Non siamo soli. Insieme a loro siamo una componente fondamentale di servizio per la nostra comunità, insieme possiamo realizzare progetti e ren-

dere più efficace il livello dei singoli interventi. Con la necessaria semplicità, con quella complicità associativa che serve anche a non farci trascinare nella voragine dell'autocompiacimento ma favorisce il confronto e lo stimolo ad essere volontari davvero, in rispetto a quella Carta dei Valori del Volontariato che resta e rimane immutata quale nostra linea guida primaria.

Inutile quindi che vi elenchi gli articoli che seguono, ognuno di essi ha un titolo e i riferimenti di chi lo ha redatto, mi limito ad un abbraccio davvero affettuoso ribadendo per ognuno di loro la stima e l'amicizia di Avis di Casalpusterlengo.

Ai nostri soci l'affetto e il grazie per la pratica programmata dell'attività di donazione facendo notare che servirà prossimamente un vero rinnovamento anche e soprattutto di persone.

Serve anche un'Avis che dai livelli rappresentativi superiori cambi davvero, si deve tornare ad essere un'Avis che valorizza i contatti con le sedi territoriali e le persone dedicate e soprattutto sia composta da dirigenti che siano rispettosi dei fondamenti di Avis, organizzazione di volontariato, improntati a valori che a nostro giudizio si stanno perdendo... nel tempo.

*Il Presidente Casimiro Carniti e
il Consiglio Direttivo*

News dal nostro direttore sanitario



Gian Antonio Ongis

Una recente statistica dell'Istat ha rilevato che in Italia muoiono ogni anno circa 60.000 persone per infarto miocardico o arresto cardiaco.

In quest'ultima evenienza la morte è causata, anche in soggetti giovani, dall'insorgenza di gravi aritmie del cuore quali la fibrillazione ventricolare e/o la tachicardia ventricolare. Da diversi anni esiste però un dispositivo portatile, il defibrillatore, che se usato tempestivamente può ripristinare, in caso di arresto del cuore, un ritmo cardiaco regolare. Trattasi pertanto di una apparecchiatura, semiautomatica o automatica, che funziona spesso come salvavita. Il defibrillatore, chiamato anche DAE, quando è in funzione riconosce automaticamente la presenza di una fibrillazione o tachicardia ventricolare e stabilisce autonomamente la necessità o meno di erogare una scarica elettrica; rilevata l'eventuale positività determina, sempre autonomamente, l'intensità di energia da inviare al cuore senza che nessuno possa modificare il potenziale elettrico della scarica. Inoltre fornisce all'operatore, che può anche non essere un Sanitario, indicazioni vocali di come intervenire.

Pertanto chiunque abbia compiuto 18 anni può utilizzare, in caso di necessità, il defibrillatore purché abbia frequentato un corso teorico-pratico sull'uso del DAE e sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base (tipo massaggio cardiaco esterno e respirazione bocca a bocca) ed abbia superato la prova finale conseguendo così il certificato di idoneità all'uso del DAE.

È importante ricordare che esiste una totale sicurezza per l'operatore che sta usando il defibrillatore purché esegua in maniera corretta gli ordini vocali che il DAE impartisce nel momento dell'erogazione della scarica elettrica.

Per contrastare i numerosi decessi per arresto cardiaco la legge 116 dell'agosto 2021 ha reso possibile la progressiva distribuzione su grande scala dei defibrillatori semiautomatici ed automatici esterni.

La notevole presenza di tali dispositivi richiede che siano numerosi gli addetti abilitati. Pertanto l'AVIS di Casalpusterlengo sta organizzando dei corsi gratuiti di apprendimento tenuti da personale qualificato della Croce Casalese che inizieranno a breve. Ci si augura che la partecipazione dei donatori appartenenti alla nostra AVIS sia la più ampia possibile.

Il Direttore Sanitario
Gian Antonio Ongis



Una collaborazione intensa



Sono ormai passati quasi due millenni da quando Marco Aurelio, l'imperatore filosofo, si trovò ad affermare che ognuno vale quanto le cose a cui dà importanza.

Noi, tutti noi, siamo certamente accomunati dall'importanza che attribuiamo al prossimo; alla sua vita, consapevole e dignitosa, ma anche alla sua sopravvivenza. Così, ad anni di distanza dal dono, da parte di Avis, dei defibrillatori che sono stati posizionati nei luoghi "strategici" della nostra bella cittadina, e dopo almeno dieci anni di convinta attività di educazione alle manovre di rianimazione da parte di Croce Casalese, abbiamo deciso, quasi fosse il suggello più adatto per una bella amicizia, di fare un altro passo insieme. La disponibilità di uno strumento salvavita è una grande fortuna, ma la differenza, quella vera, la fanno la consapevolezza, e la diffusione della conoscenza delle tecniche di soccorso; un defibrillatore ad ogni angolo di

strada sarebbe comunque inutile, senza la volontà e la capacità di servirsene.

Proprio per questo, nei prossimi mesi, nell'ambito di un protocollo di intesa siglato nel 2022 tra le due Associazioni, i volontari di Avis frequenteranno corsi di formazione erogati dagli istruttori di Croce Casalese per essere in grado, oltre che di effettuare le compressioni toraciche esterne, anche di usare in sicurezza i defibrillatori semiautomatici esterni; a gruppi di una decina di persone, con frequenza settimanale, seguiranno le lezioni degli istruttori di Croce Casalese e, dopo un corso della durata complessiva di 5 ore, sosterranno la prova finale per poter avere la certificazione di "operatore DAE laico".

Valiamo quanto ciò di cui ci prendiamo cura, e abbiamo deciso che la cura deve essere più diffusa possibile.

Valeria Cremonesi



Bambini con i volontari della Croce Casalese

Festa del donatore 2022

Domenica 2 ottobre 2022 si è svolta la festa del donatore. Ci siamo ritrovati nel salone dell' AlCubo per fare festa e per premiare i donatori meritevoli che avevano effettuato più di 50 donazioni. Prima di iniziare le premiazioni sono stati effettuati i saluti e sono intervenuti il sindaco di Casalpuusterlengo Elia Delmiglio, il nostro presidente Casimiro Carniti, il direttore sanitario Dottor Gian Antonio Ongis oltre che ad Achille Anelli in rappresentanza dell'Avis provinciale di Lodi. Nel corso dell'intervento il nostro presidente ha invitato Davide Orlandi, presidente della Croce Casalese a sottoscrivere il protocollo di intesa tra le due Orga-

nizzazioni. La Croce Casalese rappresenta una realtà che svolge un'attività indispensabile e con cui abbiamo piacere di condividere l'impegno nell'ambito della solidarietà, collaborando alla diffusione della cultura del volontariato e dell'impegno rivolto al benessere della nostra comunità.

Essere insieme testimoni di un impegno solidale che i rispettivi volontari testimoniano ogni giorno.

Concluse le premiazioni è stato effettuato un rinfresco e un pranzo alla Corte Biffi, aperto anche ai familiari dei donatori e ai sostenitori dell'associazione.





Si è respirato per tutta la giornata un clima di festa e di unione, ricordando che il punto focale dell'evento era ringraziare quei donatori che da anni, con costanza, impegno e serietà, effettuano le donazioni periodiche. Negli ultimi mesi la nostra realtà sta vivendo dei momenti difficili ma siamo fieri di continuare nell'impegno in modo che i

nostri volenterosi donatori possano, con continuità, trovare le necessarie strutture adeguate per effettuare in modo organizzato la loro azione solidale. Grazie a tutti i partecipanti perché è solo grazie a loro che l'evento è stato così ben riuscito.

Linda Bonvini





Avis Casalpusterlengo Cycling Team “Bene la quindicesima...”

Domenica 16 Ottobre 2022 si è tenuta sulle colline dell'Oltrepò Pavese "l'ultima uscita" stagionale dell'Avis Casalpusterlengo Cycling Team. Il percorso sulla distanza di 55km e 1250mt di dislivello ha portato i ciclisti avisini in Val Luretta, Val Chiarone, Rocca d'Olgisio, Val Tidone e Sala Mandelli, note località ai ciclisti locali e non... Arrivo goliardico sull'ultimo strappo al 13%, dove i ciclisti si sono cimentati in

uno sprint all'ultimo respiro, per unirsi poi alle mogli ed amici per il pranzo.

La stagione conclusasi è stata la 15° all'attivo per il gruppo ciclistico.

Passione, amicizia, amore per il territorio, il gusto di pedalare, promuovere il messaggio di solidarietà anche attraverso lo sport, queste le cose che ci legano e ci porteranno ancora lontano.

Emilio Damonti - Paolo Salvatori



Color Run 18 giugno 2022



Finalmente dopo lo stop cui ci ha costretto il Covid, siamo tornati più carichi che mai!! È stato un pomeriggio meraviglioso, pieno di sorrisi, di emozioni, di colori!! Con il nostro meraviglioso gruppo, insieme al Gruppo Ciclistico, in collaborazione con Admo della provincia di Lodi, abbiamo "macchiato di giallo" un angolo del paese, riportando la spensieratezza di cui avevamo bisogno dopo la sofferenza degli ultimi due anni. Insieme ai nostri volontari ci siamo impegnati per riuscire a rendere tutto unico: l'allestimento, gli striscioni, i gadget... tutti avevamo bisogno di "rispolverare e far tornare a rivivere" quelli che sono i valori che ci sanno contraddistinguere.

Tra questi l'importanza del dono, che

per noi viene sempre al primo posto, citando la frase che ha accolto in Avis la mia amica, collega e socia Linda: "TUTTO CIÒ CHE NON VIENE DONATO VA PERDUTO". Quest'anno, con immenso piacere, siamo stati anche main sponsor di un evento che sicuramente è riuscito in maniera impeccabile.

Ma non dimentichiamoci che noi siamo sempre alla ricerca di nuovi donatori: il sangue è uno dei beni più preziosi che abbiamo, quindi impegniamoci tutti insieme a farlo circolare più che mai. Con la speranza che nel 2023 l'evento sia ancora più strepitoso, Vi abbracciamo uno ad uno, ora che finalmente si può, con grande affetto!

Micaela Brugnoli



Mostra fotografica Donazione Midollo osseo e cellule staminali

Avis Casalpusterlengo e ADMO, ancora una volta insieme, hanno allestito una mostra fotografica montando su pannelli espositivi

le fotografie scattate da Barbara Bossi e Giuseppe Casu. Il tema è la donazione di midollo osseo e cellule staminali.

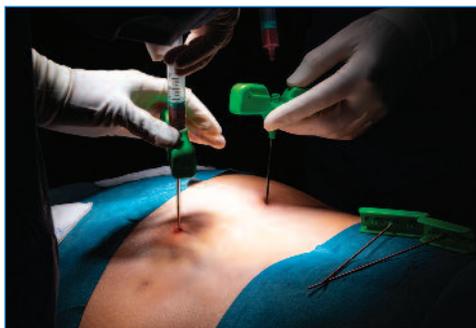


Made with blood, made with love

Alla fine del 2016 ricevetti una telefonata dal medico del centro trasfusionale dell'Ospedale Maggiore di Lodi, dove ADMO è attiva e mi chiese se ero ancora interessata a donare il midollo osseo per un paziente che ne aveva bisogno.

Sono iscritta al Registro Nazionale Italiano Donatori di Midollo Osseo dal 2007 e la risposta mi sembrò scontata: "Assolutamente sì".

1



2

Made with blood - Made with love



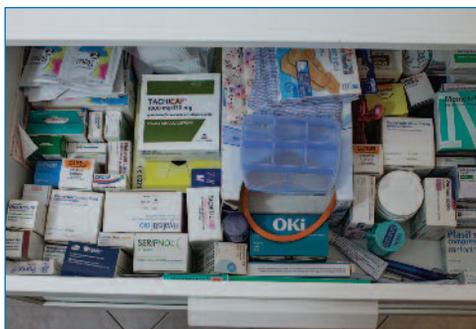
5 Il donatore viene tipizzato. Su un prelievo di sangue vengono fatti i test di HIV, epatite, citomegalovirus e la determinazione del gruppo sanguigno



6 Pamela, è affetta da Immunodeficienza comune variabile diagnosticata nell'adolescenza ma arrivata a trapianto solo nel 2018



7 Annamaria e Veronica sono gemelle omozigoti e hanno entrambe la stessa malattia (ADA2 Deficiency). Veronica la tiene a bada con i farmaci. Annamaria è dovuta ricorrere al trapianto.



8 Una persona sana è abituata ad avere nel proprio armadietto dei medicinali pochi farmaci, degli analgesici, l'antipiretico e gli antiallergici



9 Complicanze a livello respiratorio devono essere gestite a casa con l'ausilio di bombole di ossigeno



25 Pamela, ha avuto la malattia acuta da rigetto di grado 4, il più alto

L'adozione del libro "L'ombra che incontra la luce" che racconta i nostri valori e le esperienze personali dell'autrice

Era novembre 2021 ed ero alla ricerca di qualcuno che mi aiutasse a capire come si realizza fisicamente un libro perché quell-

l'anno lo trascorsi scrivendo, su dei semplicissimi documenti elettronici in word, quello che stavo imparando da una nuova avventura che iniziò un anno prima, nel gennaio 2020. Non sapevo se definirlo un libro o no, insomma io non sono una scrittrice, ma con il consiglio di Daniele, mio caro amico, il quale ha

prefazionato poi il minilibro che è nato, decisi di stamparne qualche copia, magari da

regalare ai miei cari, ai miei dottori e magari usarle per raccogliere donazioni per l'Ematologia del San Matteo di Pavia, dove sono in cura. Allora chiesi a Lina Resegotti, assessore delle frazioni, se avesse contatto di qualcuno de La Rima, un'associazione

culturale di Casalpusterlengo, de-

CENTRO CULTURA CASALPUSTERLENGO

AVIS Comunale di Casalpusterlengo

Comune di Casalpusterlengo

presentano il libro
Domenica 29 maggio 2022
 ore 16,00

L'evento è organizzato nell'ambito del progetto Inter associativo 3A

ADMO ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE

DONATORI DI VITA Adno della Provincia di Lodi

AVIS Provinciale di Lodi

Emici

Elena Forcella

L'ombra che incontra la luce il minilibro

Zorlesco Villa Biancardi

Saluti:
 • Istituzionali
 • Associativi

Conversazione con Casimiro Carniti

Seguirà aperitivo - buffet alla Trattoria Cà Visconti di Zorlesco

Il ricavato della vendita del libro sarà interamente devoluto alla Clinica di Ematologia della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia per le attività di ricerca e assistenza.

dita alla poesia ed alla scrittura; fu così che arrivai a Casimiro Carniti.

In una telefonata un pò goffa, gli raccontai la mia storia, da cosa nacque il libro e il mio desiderio di riuscire a realizzarlo in modo cartaceo e mi propose un appuntamento. Quel giorno ci incontrammo a Zorlesco, dove risiedo, con Micaela e Lina, appunto. Si presentarono e solo in quel momento capii che stavo parlando col presidente e col vice di Avis Casalpusterlengo. Allora con il tablet in mano, illustrai a loro il minilibro: un mio viaggio introspettivo raccontato in 11 tappe, nelle quali ho fatto un passo avanti verso la crescita sia fisica, che mentale e spirituale: nell'agosto 2020 vengo sottoposta a trapianto di midollo osseo, una vera e propria rinascita, dopo tutte le chemioterapie fatte per combattere la leucemia. Nel percorso di ospedalizzazione durato 10 mesi, ho fatto più di 300 trasfusioni, tant'è che ho dedicato un capitolo proprio al 14 giugno, la giornata mondiale dei donatori di sangue. Fu così che capii che la mia storia è legata all'impegno di Avis: una macchina perfetta che, al momento del bisogno, fa arrivare a noi pazienti le sacche di emoderivati di cui abbiamo bisogno. Da quel giorno Casimiro mi seguì nella realizzazione de "L'ombra che incontra la luce - il minilibro". Grazie a lui compresi maggiormente l'impegno dei volontari e dei donatori, proprio per il suo naturale modo amorevole con il quale si occupò di questo mio progetto fin dall'ini-

zio: Avis di Casalpusterlengo ha deciso di adottare il mio libro e si è occupata della edizione e sostenendone i costi relativi e mi ha reso disponibili le 250 copie stampate. Fu proprio nei mesi di correzione e realizzazione del libro, che il presidente mi presentò i volontari e donatori di Admo di Lodi, associazione donatori midollo osseo. Fui subito felice di iniziare ad essere presente con entrambe le associazioni nelle diverse attività di sensibilizzazione alla donazione... perchè come dice Casimiro "si è donatori a prescindere".

lo conosco appieno il valore del dono, proprio perché l'ho ricevuto. Così con loro ho iniziato a portare, nelle classi quinte delle superiori della zona, la mia testimonianza durante gli incontri organizzati da Admo. E in più, all'inizio del libro, abbiamo inserito due prefazioni: una scritta da Avis e l'altra scritta dal Dottor De Giuli per Admo, nelle quali viene sottolineata l'importanza della donazione.

Quindi il 2022 mi ha aperto le bellissime porte del volontariato. E sempre in questo stesso anno, il 29 maggio, abbiamo presentato tutti insieme, nella Villa Biancardi di Zorlesco, il libro finito "L'ombra che incontra la luce".

Con le copie donate da Avis sono riuscita a portare a termine sia il progetto letterario che quello di raccolta di beneficenza. Grazie! Grazie! Grazie!

Radici nel territorio

In un tempo caratterizzato dalla cultura dell'individualismo, colpisce positivamente la creatività con cui l'AVIS locale cerca caparbiamente di dare il proprio contributo alla costruzione di un senso di comunità attraverso la collaborazione e la valorizzazione del volontariato locale. L'occasione questa volta è stata l'incontro, che si è tenuto sabato 7 gennaio, con i rappresentanti delle associazioni con cui il Presidente Carniti e l'attuale Direttivo hanno sviluppato nel

tempo delle convenzioni che prevedono l'erogazione di contributi economici a fronte dell'impegno delle singole Associazioni a far conoscere la missione dell'AVIS e a favorire la donazione di sangue da parte di nuovi iscritti. Capite bene che si tratta davvero di un modo intelligente di procedere che consente di raggiungere contemporaneamente due obiettivi: quello dell'AVIS di avvicinare nuovi donatori e quello delle varie Associazioni, costantemente alla ri-



cerca di sostegni economici per finanziare le proprie attività specifiche.

Attualmente sono in essere ben 9 protocolli di intesa e di collaborazione con Croce Casalese, Vigili del fuoco, Auser di Zorlesco, U.S. Casalpusterlengo 1947, U.S. Nuova Zorlesco, Polisportiva Juventina, Polisportiva Cappuccini, Casa del giovane ed Emporio Solidale. Il Presidente Carniti ha preso la parola, in presenza dell'Assessora Paloschi che ha portato i saluti dell'Amministrazione Comunale.

Ha illustrato il nuovo volantino divulgativo dell'AVIS, multilingue per favorire l'accesso di persone straniere presenti sul nostro territorio. E ha lanciato un appello alle autorità amministrative comunali e dell'Azienda Sanitaria: per mantenere l'elevato livello di donazioni di sangue, è necessario favorire l'accesso dei donatori, mettendo a disposizione spazi nelle strutture di prelievo ed orari di apertura adeguati. Alcune scelte recenti, special-

mente la riduzione degli orari, ha creato non pochi problemi e ha rallentato il flusso delle donazioni, per cui Carniti ha chiesto più collaborazione per invertire l'attuale orientamento.

Inoltre ha annunciato un'interessante iniziativa in collaborazione con la Croce Casalese: l'avvio di corsi di formazione, aperti agli iscritti AVIS, per il corretto utilizzo del defibrillatore. E' poi intervenuto il Dr. Ongis precisando che, relativamente ai cittadini stranieri, i gruppi sanguigni più diffusi tra le persone provenienti dal nord Africa e dall'America Latina sono lo 0+ e l'A+ un po' come in Italia ed Europa. Curiosamente nei cittadini asiatici, in particolare tra quelli provenienti dal Pakistan e dal Bangladesh, è molto diffuso il gruppo B+. L'incontro si è concluso con un momento conviviale e di dialogo informale tra i presenti.

AVIS Comunale di Casalpusterlengo

Donare il sangue

Vuoi donare il sangue?

زبد الدم بالدم؟
Willst du deine blut spenden?
Você quer dar sangue?
You want to give blood?
Vrei sa donazi sânge?
Quieres donar la sangre?
Tu veux donner ton sang ?
Ты хочешь сдать кровь?

Vuoi essere un donatore se:

- Conosci la lingua italiana
- Sei in possesso della tessera sanitaria
- Hai età da 18 a 65 anni
- Pesi almeno 50 Kg
- Sei in buona salute
- Vuoi renderti utile per la salute di altre persone

Cosa devi fare?

- Venire in sede Avis
- Chiedere informazioni
- Iscriverti all'Associazione Avis
- Compilare il questionario
- Fare esami clinici per accertamento idoneità
- Colloquio con il medico
- Fare le donazioni quando verrai chiamato

POI SOTTOCROCI SERVIZIO DONATORI DI PLAGMA

AVIS Comunale di Casalpusterlengo

Donare il plasma

DONARE SANGUE INTERO

Una donazione dura in media 10 minuti e prevede il prelievo di una sacca (o unità) di 450 ml circa di sangue che successivamente viene centrifugata. Attraverso la forza centrifuga la frazione eritrocitaria viene separata dalla liquida (che si trova al centro) ottenendo gli emocomponenti per la trasfusione (globuli rossi, piastrine e plasma).

DONARE PLASMA

La procedura di plasmafresi è un prelievo effettuato tramite un'apparecchiatura (separatori cellulari) che immediatamente separa la parte corpuscolata dalla componente liquida che viene raccolta in una sacca di circa 600-750 ml. Tutto ciò che non viene raccolto viene restituito al donatore.

Vieni in Avis Comunale di Casalpusterlengo

Viale Cappuccini, 85 - Tel. 0327 81365 - CASALPUSTERLENGO (LO) casalpusterlengo.comune.lo@comuni.it - www.casalpusterlengo.it

Aperture da lunedì a venerdì dalle 17 alle 18 - Domenica dalle 10 alle 11,30

Angelo Toscani
Volontario Caritas

Apri gli occhi, apri il cuore

Somaglia, 13 dicembre 2022.

Per il secondo anno consecutivo, la scuola secondaria di Somaglia ha avuto l'onore e il piacere di ospitare Miro Carniti e il dott. Ongis per un incontro con le tre classi terze del plesso.

Durante l'intervento si è parlato, grazie all'esperienza e alla conoscenza del dott. Ongis, dell'apparato circolatorio e della composizione del sangue (d'altronde eravamo a scuola), dell'associazione AVIS (ovviamente), ma soprattutto sull'importanza del volontariato a 360°.

Apri gli occhi, apri il cuore, titolo dell'intervento, è il messaggio che i nostri due relatori hanno voluto portare: per poter "aprire il cuore" e aiutare qualcuno è necessario

"aprire gli occhi", ovvero vedere il bisogno altrui. In una società che purtroppo tende a voltare le spalle a chi necessita di aiuto è fondamentale che i nostri ragazzi, gli adulti del domani, vengano sensibilizzati su queste tematiche.

Da docente di una di queste terze devo dire che i miei studenti sono stati attenti, partecipativi e molto coinvolti nella discussione con i relatori e la cosa (oltre avermi abbastanza stupito) mi ha reso molto soddisfatta, perché è un argomento a cui tengo molto essendo anch'io donatrice da ormai tanti anni.

Lascio "parola e penna" alle produzioni degli studenti delle nostre classi terze.

Tiziana Barbieri



"L'esperienza della AVIS mi è piaciuta perché i volontari donano sangue e aiutano gli altri senza avere niente in cambio.

È stato un incontro interessante, che mi ha fatto riflettere sull'importanza della donazione alle persone meno fortunate di me"

Vittoria e Michelle,
classe 3^oA

*"Durante l'incontro con l'AVIS sono arrivati in classe un medico, specializzato nell'apparato circolatorio, e un volontario. Ci hanno parlato della solidarietà e di come, compiendo piccoli gesti, si possono aiutare e rendere felici persone bisognose, inoltre ci hanno spiegato come questo può rendere felici anche noi e portarci a continuare su questa strada di donazione per gli altri. Ci hanno detto anche che il sangue è formato da plasma, piastrine, globuli rossi e bianchi e di come queste composizioni venivano estratte in laboratorio e **donate** a persone, che ne hanno bisogno in modo completamente **gratuito**. Detto questo, volevamo ringraziare i due specialisti per essere venuti a tenere l'incontro da noi, e volevamo dire che è stato un evento molto interessante grazie al modo in cui il medico e il volontario ci hanno coinvolto durante la spiegazione."*

Sara e Mohamed,
classe 3^oB

"Durante la settimana delle competenze, in classe abbiamo tenuto una lezione sulle

associazioni di volontariato, in particolare sull'AVIS. Ci hanno parlato di valori molto importanti, come la solidarietà, e di come un gesto così piccolo e semplice possa aiutare tantissime persone, e di come ci possa rendere felici senza avere nulla in cambio se non la consapevolezza di poter un giorno salvare qualcuno. Detto questo ci teniamo a ringraziare il dottore e il volontario per averci fornito informazioni da entrambi i punti di vista."

Linda e Yahya,
CLASSE 3^oC







I ragazzi della scuola di Somaglia con i zainetti dell'AVIS - ADMO



Zainetto Avis/ADMO



artigrafiche

CORNO GIOVINE (LO) - t. 0377 767003

mail: info@mgartigrafiche.it

QUESTO NOTIZIARIO È STATO STAMPATO NEL MESE DI GENNAIO 2023,
SU CARTA LENZA TOP RECYCLING PURE, CARTA 100% RICICLATA FSC®
C011032, SECONDO I CRITERI AMBIENTALI PIÙ ESIGENTI



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Comunale di
Casalbusterlengo

CASALPUSTERLENGO - Viale Cappuccini, 85 - Tel. e Fax 0377.81345
casalbusterlengo.comunale@avis.it - www.aviscasalbusterlengo.org

